

Rotary

Club Varedo e del Seveso



Informarotary

n. 1 – ottobre 2017
Anno Rotariano 2017/2018



Presidente Rotary International: **Ian H.S. Riseley**
Governatore del Distretto 2042: **Nicola Guastadisegni**



Organigramma

PRESIDENTE
Gaetano Bovenzi

Segretario: **Daniela Perego**
E-mail: danypeg@inwind.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:	Gaetano Bovenzi
Vice Presidente:	Rossana Veneziano
Presidente Uscente:	Carmelo Alberio
Presidente Eletto 2018/2019:	Rossana Veneziano
Segretario:	Daniela Perego
Tesoriere:	Pierluigi Lenarduzzi
Prefetto:	Francesco Zefferino

CONSIGLIERI a.r. 2017/2018

Stefano Sordi
Giorgio Vago
Gianni Amitti
Paolo Orlando
Giorgio La gioia
Maristella Rossini
Rosaria Paquola
Emanuela Capelli

PRESIDENTI COMMISSIONE

Rotary Foundation:	Enrico Cavallini
Effettivo:	Manuela Capelli
Nuove Generazioni:	Stefano Sordi
Progetti :	Paolo Orlando
Relazioni Pubbliche:	Giorgio Vago
Premio Testimonianze di vita:	Giorgio Vago
Rotariadi:	Carmelo Alberio

Indice

<i>In ricordo dell'amico Gian Pietro</i>	<i>3</i>
<i>Terza lettera del Governatore</i>	<i>4</i>
<i>Conviviale del 5 settembre 2017</i>	<i>6</i>
<i>Visita del Governatore 19 settembre 2017.....</i>	<i>7</i>
<i>Memoriale della Shoah di Milano, 10/10/2017.....</i>	<i>15</i>
<i>Rotariadi 2017/2018.....</i>	<i>17</i>



In ricordo dell'amico Gian Pietro

La recente malattia e l'improvvisa scomparsa dell'amico Gian Pietro Mornatta hanno stupito tutti i soci del suo amato club, *il Varedo*, come lo chiamava lui.



Ho conosciuto Gian Pietro proprio intervistandolo, mentre mi accingevo a scrivere la storia del *Rotary Club Varedo e del Seveso*.

Nonostante l'età avanzata, si era subito offerto per l'occasione dell'intervista. Ricordo la sua passione nel descrivere i momenti della fondazione del "suo" club, la "sua" Presidenza nel 1986-87 e la collaborazione sempre fattiva, mai venuta meno per gli scopi ed il *service* rotariani.

Durante la conversazione alle conviviali, colpivano la sua affabilità, la sua signorilità: da uomo d'altri tempi, sempre una parola in meno e mai una in più. Gian Pietro si è mostrato attento e premuroso nei confronti delle sorti di un'associazione che ha avvertito come propria, nel sentire profondo dei valori di onestà, amicizia e di rispetto tra i soci. Si capiva che era a casa propria, nel club.

Ci mancheranno: il suo sorriso cordiale, così raro nell'aggressiva compagine della conversazione odierna; la sua ironia da "gentleman inglese", intelligente, garbata e mai sopra le righe, così lontana dallo sproloquio a vuoto e dall'urlato affaticarsi dei salotti (digitali e non) della comunicazione contemporanea.

Lo abbiamo salutato nel modo migliore, accompagnando la sua partenza per un'altra avventura, tutti insieme, con la bandiera rotariana, ieri posta a Bovisio sullo sfondo della camera funeraria, accanto al suo corpo mortale.

Lo spirito di Pietro, invece, resterà per sempre con noi, assieme a quel simbolo dell'appartenenza al club, che il bordo della giacca blu, del consulente finanziario Gian Pietro Mornatta, mostrava ieri, in bella mostra, ad accompagnarlo nell'ultimo viaggio.

Rossana Veneziano

Vice Presidente del Rotary Club Varedo e del Seveso, 2017-18



Terza lettera del Governatore



Nicola Guastadisegni
Governatore 2017-2018

Segreteria Distrettuale
Via Canova, 19/A
20145 Milano
Telefono: +39 02 36580222
e-mail:
governatore1718@rotary2042.it
segreteria@rotary2042.it
sito web:
www.rotary2042.it
Codice Fiscale: 97659930156

Ai Signori
Presidenti, Segretari
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

e p.c.
Ai Signori

Past Governors
Distretto 2042 RI

DGE Roberto Dotti
DGN Giuseppe Navarini

Assistenti del Governatore
Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione
Distretto 2042 RI

RD Rotaract
RD Interact

Loro indirizzi

Terza lettera del Governatore

"Alfabetizzazione ed educazione di base"

Cari Amici,

Questo mese il Rotary International propone un tema che rappresenta, per il nostro Distretto, un punto di orgoglio: l'educazione di base o Alfabetizzazione, che contraddistingue la nostra azione di servizio.

L'UNESCO che si occupa di questo tema da molti anni la considera un diritto fondamentale perché ritiene sia un contributo essenziale alla liberazione dell'essere umano e al suo pieno sviluppo.

Si tratta di un tema strategico, a volte sottovalutato, perché la formazione di base costituisce per l'Europa e per il Nostro Paese in particolare, una scelta imprescindibile per poter integrare quelle persone che, per i più vari motivi, hanno deciso di emigrare nei Nostri Territori, cercando una vita migliore.

L'Alfabetizzazione deve fornire alle persone gli strumenti essenziali per poter dialogare con gli altri, consentendo loro da un lato di iniziare a capire il nostro modello di vita e, dall'altro, di comunicare le loro esperienze e processi mentali.

Tutto questo per giungere ad un dialogo tra persone che vogliono capirsi e che, nel rispetto dell'altro, cercano di fare comprendere le rispettive esperienze e modi di vivere. Soltanto in questo modo si riuscirà a comunicare i Nostri valori e potremo essere in condizioni di valutare i loro, per giungere poi ad una sintesi ragionata sulla base delle esperienze, dei rispettivi portati storici e della realtà concreta di tutti i giorni*.

Per cercare almeno lontanamente di comprendere queste persone emarginate dalla mancanza di educazione, provate a pensare a come vi sentite Voi nei confronti di interi settori della vita nei confronti dei quali avete una formazione inesistente, o comunque



inadeguata, come il mondo di internet, o quello dei Social Network, o la globalizzazione della vita e non solo dell'economia.

Pensate al senso di esclusione che provate per questi settori della vita che comunque non coinvolgono, almeno per ora, gli aspetti fondamentali della Vostra esistenza quali la sicurezza personale, il nutrirsi, una dignitosa vita lavorativa.

A tal proposito si deve sottolineare il fatto che il tema dell'Alfabetizzazione si sta in parte trasformando, raggiungendo livelli impensabili fino a pochi anni or sono, ponendo accanto all'aspetto tradizionale, focalizzato sul consentire di comunicare nella vita di tutti i giorni, almeno per le esigenze fondamentali, quello che riguarda gli sviluppi socio-economici degli ultimi anni, quali, appunto la globalizzazione, che richiede anche solo banalmente la conoscenza delle lingue straniere, oppure la conoscenza delle società e delle economie con cui ci stiamo confrontando in maniera sempre più pervasiva; o ancora l'ambiente socio-economico di internet e dei Social, dal quale siamo spesso fruitori più o meno consapevoli, ma che sta sempre di più penetrando nelle nostre vite.

Il Nostro Distretto da anni è impegnato nell'educazione di base con la Commissione Interdistrettuale sull'Alfabetizzazione (distretti 2042, 2041 e 2050) portata avanti in questi anni grazie all'incessante attività del GE Renato Cortinovis e del gruppo di persone che se ne occupa.

La Commissione si è dapprima occupata dell'Alfabetizzazione di base, per poi passare alla formazione informatica degli insegnanti, segno dell'evolversi del problema. Non solo, ma i Club sono sempre in prima fila nel proporre azioni rivolte all'educazione di base, nei più vari aspetti.

A questo punto la domanda che dobbiamo porci tutti è se, come Club, come Gruppo, come Distretto o come Rotary International siamo in grado di affrontare tutte le sfide che una società globalizzata e complessa come quella attuale ci propone.

Per quanto riguarda la cosiddetta Alfabetizzazione tradizionale, non credo che ci siano problemi, salva la volontà realizzativa.

Per i settori più complessi, apparsi di recente, io sono convinto che, per una organizzazione professionale come la Nostra, la risposta si deve trovare nel cercare di fare entrare nei Club quei professionisti che siano coinvolti professionalmente nelle dinamiche richiamate e che siano in grado di tenerci aggiornati sugli sviluppi della società.

Tutto ciò affinché i Club e il Rotary possano continuare a fare la differenza anche in questi nuovi ambiti della vita, fornendo il rilevante contributo che il Rotary ha sempre dato nella soluzione dei problemi.

Milano, 1 settembre 2017



Conviviale del 5 settembre 2017

Il giorno 5 settembre 2017, nei locali del ristorante "Il Cavaliere", si è svolta La Conviviale relativa a " Vita di club " .

In apertura il Presidente ha dato il " ben tornati " ai soci dopo le vacanze ed ha annunciato la visita del Governatore il 19 settembre , sottolineando l'importanza della partecipazione da parte di tutti all'evento.

Ha ricordato anche che il 20 settembre si terrà la prima serata delle Rotariadi e a fine settembre è convocata l' Assemblée Distrettuale

Da ottobre riprenderà l'attività rotariana del Club, con serate presso Il Cavaliere, a cui parteciperanno i vari relatori , che presenteranno il tema loro assegnato.

Dopo cena, il Presidente ha richiamato l'importanza della partecipazione alle varie iniziative organizzate dal Rotary e del coinvolgimento nelle varie attività del club.

A tale proposito è stata avanzata da parte dei soci l'utilità di avere a disposizione il calendario dei vari incontri e Conviviali previsti, per poter favorire la partecipazione da parte del maggior numero di soci .

La serata si è conclusa alle ore 22.20.



Visita del Governatore 19 settembre 2017



Il giorno 19 settembre 2017, presso la Villa del Ristorante " Il Cavaliere " a Paderno Dugnano, si è svolta la visita del Governatore del Distretto, Nicola Guastadisegni.

Come da indicazioni Distrettuali, la visita è stata suddivisa in diversi momenti:

- 19.00-19.30 : Incontro del Governatore con il Presidente del Club e contemporaneamente della Segretaria Distrettuale con la Segretaria del Club e il Tesoriere.
- 19.30-20.30 : Incontro allargato al Consiglio Direttivo, ai Presidenti delle varie Commissioni e al Presidente del Rotaract
- 20.30 in poi : Conviviale aperta a soci, amici e parenti.



INCONTRO DEL GOVERNATORE

con

**CONSIGLIO DIRETTIVO - PRESIDENTI DI COMMISSIONE -
PRESIDENTE ROTARACT**



Interessante e ricco di spunti è stato l'incontro allargato al Consiglio Direttivo , ai Presidenti di Commissione e al Presidente del Rotaract, Stefano Colzani, durante il quale il Governatore ha ascoltato la presentazione dei vari referenti, intervenendo con suggerimenti e dimostrando il proprio apprezzamento per l'attività svolta dal Club.

Stefano Sordi, quale referente dell'azione giovanile, ha evidenziato l'interazione tra il club e il Rotaract, collaborazione confermata anche dal Presidente del Rotaract, con l'obiettivo di far entrare poi nel club i ragazzi del Rotaract.

Paolo Orlando ha presentato i progetti dell'anno, soffermandosi sul progetto "Testimonianze di Vita", che caratterizza l'attività del club per il coinvolgimento di diversi soggetti, e ha citato anche i progetti legati alle scuole, lasciando la parola ai referenti dei singoli progetti per una presentazione delle azioni intraprese.



Il Presidente, al termine di queste prime presentazioni, ha sottolineato che l'identità del club potrebbe essere proprio l'attenzione verso il mondo giovanile, vista la ricchezza di interventi che vengono realizzati dal club in questo ambito.

Giorgio Vago, referente della Commissione Pubbliche Relazioni, ha sottolineato l'importanza della comunicazione sia interna, che verso l'esterno, evidenziando la finalità del manuale Informarotary, che da sette anni informa i soci e il pubblico esterno sull'attività svolta dal club nelle varie conviviali ed eventi.

Ha anche messo in risalto la comunicazione verso l'esterno, attraverso le pubblicazioni delle principali testate giornalistiche del territorio come il Cittadino e il Giornale di Desio.

L'intervento di Giorgio Vago ha sollecitato una riflessione da parte del Governatore sull'importanza dell'utilizzo anche dei canali di comunicazione online, quale l'uso di Facebook e la creazione di mailing list, per favorire i contatti con persone esterne al Club.

Emanuela Capelli, quale referente per l'Effettivo, ha confermato l'importanza di Facebook nel favorire nuovi contatti e trovare nuovi soci.

Giorgio La Gioia, referente della Commissione Rotary Foundation, ha tracciato il percorso da lui seguito in questo ambito ed ha sottolineato l'importanza della Fondazione soprattutto nel mettere le basi per progetti che i Club possono sviluppare anche negli anni successivi, come quello previsto dal nostro Club per il restauro della villa Bagatti Valsecchi.

Al termine dei vari interventi il Presidente ha espresso il proprio compiacimento per l'attività svolta dal club, dichiarandosi convinto che l'elemento identificativo del club sia il rapporto con i giovani.



LA CONVIVIALE



La serata è proseguita con la Conviviale e l'incontro con i soci del club, con un buffet iniziale, seguito dalla cena.

Dopo gli inni e gli onori alle bandiere, il Presidente ha dato il benvenuto agli ospiti ed ha presentato il curriculum del Governatore, evidenziando la molteplicità di incarichi da lui ricoperti sia nella sua ricca carriera di Avvocato, che durante l'attività svolta all'interno del Rotary a livello Distrettuale.

Ha ,poi, dato la parola al Governatore per il suo intervento con l'assemblea.

Nicola Guastadisegni ha centrato il suo intervento su alcuni punti fondamentali::

- 1) L'identità del rotariano
- 2) Il Rotary International
- 3) Il Distretto



Per quanto riguarda il primo punto , il Governatore ha messo in evidenza le motivazioni per cui una persona decide di entrare a far parte del Rotary:

**1 - Motivazione
interna**

Si entra nel Rotary
perché si intende
"fare" qualcosa di
positivo

**2 - Motivazione
esterna**

Il Rotary aggrega
persone moralmente
integre ed affidabili,
a cui ci si può
rivolgere per
risolvere i problemi.

2) Il ROTARY INTERNATIONAL ha come progetto portante " END POLIO NOW", progetto iniziato negli anni 80 e diventato un modello di progetto per come studiare e realizzare procedure atte ad estirpare malattie epidemiche.

Infatti, attraverso l'attività svolta negli anni, si è passati da una percentuale di 250.000 casi di polio, alla rimanenza di soli 10 casi , 4 in Afghanistan e 6 in Pakistan , esempio di un sistema di eradicazione dell'epidemia che ha funzionato .

All'Assemblea Internazionale dei Governatori, che si è tenuta a San Diego, si è discusso se continuare ad investire sull'eradicazione della Polio o se dedicarsi alla lotta ad altre malattie esantematiche, ma si è convenuto di portare prima a termine la lotta alla polio e poi iniziare con il supporto all'estirpazione di altre malattie infettive.

Il Governatore ha ,quindi, indicato quali siano gli ambiti in cui proporre e sviluppare progetti:

- **Salute**
- **Pace**
- **Acqua**
- **Istruzione**
- **Formazione**
- **Sviluppo economico.**

E' necessario aumentare la rilevanza del Rotary, aumentando la rilevanza dei progetti.



E' stato proiettato a questo proposito il filmato relativo al discorso tenuto da Jan Risley, Presidente del Rotary Internazionale, che ha spiegato il significato del motto scelto per il corrente anno rotariano.

“IL ROTARY FA LA DIFFERENZA”

E' stato anche sottolineato il ruolo del Governatore nel supportare i club nello sviluppo dei progetti, stando al loro fianco nella gestione dei rapporti con la Provincia e la Regione.

- 3) Nel presentare il terzo punto, relativo al Distretto, il Governatore ha fornito una serie di dati, che permettono di comprendere quale sia l'impegno profuso dal Distretto nel supportare l'attività dei Club, usando come esempio alcuni numeri essenziali:

1° numero	2108	Soci professionisti del Distretto 2042
2° numero	1578	Ore di lavoro della squadra distrettuale dall'inizio dell'anno rotariano, fino ad oggi
3° numero	0	Numero delle ore fino ad ora impegnante per progetti. Il conteggio definitivo sarà effettuato a giugno.

Sono questi lo stimolo e l'invito che il Distretto rivolge ai club, affinché sviluppino i progetti presentati e approvati.

L'ultimo aspetto trattato dal Governatore è stato il rafforzamento del Club, attraverso la partecipazione e il coinvolgimento dei soci nei vari progetti e un'attenzione particolare al cambiamento .

A tal fine è stato proiettato un video relativo alla reazione di alcuni giovani, chiamati ad osservare ed usare un computer ormai obsoleto.

Il messaggio che si evince dalla visione del filmato è la necessità di doversi adeguare al cambiamento, per stare al passo con l'innovazione , pur rimanendo se stessi.

Al termine della serata, è stata offerta la possibilità al pubblico di rivolgere domande al Governatore.

La prima domanda è stata relativa allo stato di avanzamento del progetto Fenice, finalizzato al supporto ai terremotati dell'Umbria, a cui il Governatore ha risposto, citando i dati relativi alle quote raccolte, pari a 65.000 €, da impegnare per la costruzione di centri destinati allo sviluppo e attività di nuove imprese sul territorio.



Tali fondi dovranno, però, essere integrati, vista l'entità del progetti.

La seconda domanda è stata relativa alla perdita di ideologia che si è verificata nelle ONG.

Il Governatore, pur condividendo la perplessità sollevata , ha citato come esempio la fattiva collaborazione del Rotary con una ONG monzese, per l'attivazione del progetto per Taranto, come centro di raccolta dei migranti.

Terminati gli interventi, il Governatore ha ribadito la specificità del Rotary come insieme di professionisti ed imprenditori che progettano il futuro ed ha sottolineato l'importanza che ciascun Club definisca la propria identità .

Solo in questo modo potremo assecondare l'obiettivo rotariano del corrente anno:

“ IL ROTARY FA LA DIFFERENZA “



La serata si è conclusa con la consegna da parte del Governatore di semi di Palloni di Maggio, con l'invito a piantarli nel terreno per farli fiorire, come simbolo della fioritura delle opere del Club.



A testimonianza della convivialità e del piacere dell'incontro, è stata scattata la foto ricordo del Presidente con il Governatore.

Memoriale della Shoah di Milano, 10/10/2017

Rotary
Club Varedo e del Seveso



Rotary Club Varedo e del Seveso

Martedì 10 ottobre 2017

Centro Polifunzionale *La Campanella*

Bovisio Masciago, Piazza Anselmo IV

ore 20.30



Memoriale della Shoah di Milano

Presentazione

di Pia e Andrea Jarach



Andrea Jarach è nato a Milano, è presidente del *Gruppo Proedi* operante in molte aree della comunicazione e dell'editoria e dal 2010 CEO Italia del marchio *Where.® by MVP-Morris Visitor Publications*. In sei anni il sistema di comunicazione integrata *Where® Milan* si è affermato come fonte di informazione indispensabile per i visitatori internazionali. Dal 2015 è editore e direttore responsabile di *MuseoMilano*. È Presidente dell'Associazione Culturale *Milano Loves You* e publisher di *Where Milan*. Da giugno 2015 è presidente nazionale del *Keren Hayesod ONLUS*, associazione per il sostegno della società di Israele, dalla fine del 2015 è socio del *Rotary Club Milano Arco della Pace*.

Pia Masnini Jarach Milanese, dopo un passato in agenzie di comunicazione, in veste di copywriter e di responsabile creativa, si dedica ormai da 25 anni a un volontariato molto particolare: quello della conservazione e diffusione della Memoria della Shoah. Ha collaborato con il Cdec, Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea di Milano; è stata selezionata come intervistatrice dei sopravvissuti alla Shoah in Italia nell'ambito del progetto internazionale della Fondazione di Steven Spielberg, la *Survivor's of the Shoah's Foundation* di Los Angeles. In contemporanea si è formata con i maggiori storici, testimoni ed esperti italiani e stranieri sull'argomento, per formare a sua volta una migliore coscienza della Memoria presso le scuole di ogni grado. Ha iniziato una collaborazione che continua a tutt'oggi, con l'*Associazione Figli della Shoah* italiana, per la quale ha contribuito alla realizzazione di tutte le maggiori mostre a tema realizzate a Milano, presso Palazzo Reale e Palazzo della Ragione, in collaborazione con la Sezione Didattica del Comune di Milano. Sempre per e con l'*Associazione Figli della Shoah*, ha partecipato attivamente al comitato promotore per la creazione del *Memoriale della Shoah di Milano*, dove oggi guida gruppi di ogni età. Collabora inoltre alla realizzazione di pubblicazioni, articoli e mostre anche per la Proedi Editore, specializzata sul tema della Shoah e della Memoria.

Programma

ore 20.30

Saluti del Presidente del Rotary Varedo e del Seveso

Gaetano Bovenzi

e del responsabile del Centro Polifunzionale *La Campanella*

Giorgio Vago

ore 20.45

Visione filmato **Liliana Segre**

Presentazione **Andrea Jarach**

ore 21.30

Intervento di **Pia Masnini Jarach**

ore 22.00

Riflessioni conclusive

ore 22.15

Chiusura lavori e saluti

Rotariadi 2017/2018



ROTARY INTERNATIONAL

Distretti 2041 - 2042

Gruppo 3 - GRUPPO 9-GRUPPO BRIANZA NORD -GRUPPO MONZA BRIANZA

ROTARIADI 2017 - 2018

XXII EDIZIONE

CALENDARIO E CLASSIFICA

Data	Evento	Località	Club organizzatore	Classifica	
				Competitiva	Partecipativa
Mercoledì 20 Sett 2017	Serata Inaugurale	Carate- Polaris		No	No
Martedì 24 Ott 2017	Burraco	Carimate	Meda	Sì	Sì
Domenica 26 Nov 2017	Bocce	Monza	Varedo	Sì	Sì
Mercoledì 24 Gen 2018	Bowling singolo	Lissone	Lissone	Sì	Sì
Sabato 24 Feb 2018	Sci	Chiesa Valmalenco	Monza Est	Sì	Sì
Mercoledì 28 Mar 2018	Calcio Balilla	Merate	Merate e Monza ovest	Sì	Sì
Mercoledì 18 Apr 2018	Bowling a squadre	Merate	Merate e Cinisello	Sì	Sì
Sabato 12 Mag 2018	Kart	Ottobiano	Monza Brianza e Buccinasco	Sì	Sì
Mercoledì 30 Mag 2018 / 6 Giu 2018	Serata Finale	?????		No	No

Comitato Coordinamento Rotariadi

santamariavalentina@yahoo.it - fulvlobereffa@mitel.it - enricooliviano.poltronieri@fastwebnet.it - valsecchi.sri@libero.it





Informarotary Varedo All Rights Reserved

N° 1, Anno 7, A.R. 2017/2018, Pubblicato il 05/10/2017

Per info e suggerimenti: informarotary.varedo@gmail.com

Rotary Club di Varedo e del Seveso

Distretto 2042 Zona 12